

Pallacanestro, C regionale. Una tripla di Berardi ed un'entrata di Anzini spaccano il match

Il Globo a segno ad Ancarani

Gli isernini domani il Nereto. Il pivot Igbanugo freddo dalla linea dei tiri liberi

NERETO BASKET 87 IL GLOBO ISERNIA 93
(26-30, 48-51; 65-73)

NERETO: Arcini 2, Minora 22, Camaioni 5, Keliuskas 24, Pulsoni 12; Girella 17, Mirti 3, Lattanzi 2. Ne: Hutchinson. **All.:** Di Giacobbe.

ISERNIA: Anzini 6, Berardi 23, Facci 18, Rodriguez 18, Igbanugo 19; D'Adamo 2, De Caris 7, Carozzi, Tedeschi. Ne: Melchiorre, Bisciotti e Di Rosso. **All.:** Cardinale.

ARBITRI: Visioni (L'Aquila) e Tiberio (Teramo).

NOTE: usciti per cinque falli Camaioni e Pulsoni (Nereto). Progressione punteggio: 13-14 (5'), 36-44 (15'), 56-64 (25'), 76-82 (35'). Partita iniziata con venti minuti di ritardo per l'arrivo del medico di gara alle 18 (orario d'avvio ufficiale).

ANCARANO. Il Globo Isernia mantiene la propria leadership nel torneo di C regionale e lo fa andando ad imporsi sul Nereto in un impianto ghiacciaia (quello di Ancarani, tra le tante sedi domestiche dei vibratiani alle prese con problemi di omologazione del campo).

In un match in cui sono gli attacchi a prevalere sulle difese (tra i padroni di casa Minora realizza ventidue punti con ben cinque triple messe a segno ed il secondo play, il diciannovenne Girella, dà vita ad una prova di grande autorità, tra i pentri, autori di dieci triple, Igbanugo dimostra una freddezza non indifferente con un 11/11 ai tiri liberi, tra cui un 6/6 nell'ultimo periodo, nel momento del fallo sistematico dei padroni di casa in una fase all'insegna dell'estremo equilibrio, con dieci rimbalzi catturati, due assist serviti ed un 4/5 da due), il team del presidente Domenico

Ricci conquista l'ottava affermazione stagionale (la sesta consecutiva).

La contesa è particolarmente equilibrata sin dal via con i ragazzi di coach Cardinale sempre avanti. A tre minuti dalla fine, grazie ad un 3/3 dai liberi di Minora, i padroni di casa rientrano sino al meno due, poi però una tripla di Bernardi ed una palla recuperata finalizzata in una penetrazione da applausi di Andrea Anzini segnano l'inerzia a favore dei biancazzurri, che possono così festeggiare la conquista del nereto rosa.



Dicitto punti per l'argentino Rodriguez (Patinox)

C regionale

C REGIONALE, LE GARE DELLA NONA GIORNATA (ore 18): Penta Teramo-Martinsicuro 72-81, Olimpia Campobasso-Popoli 74-55, Alba Adriatica-Penne 65-85, Sulmona-Roseto 64-53, Atri-Campoli, Amatori Pescara-Bcc Vasto 61-99, Mim Termoli-Visure On Line Ripalimosani, Nereto-II Globo Isernia 87-93.

LA CLASSIFICA: Il Globo Isernia, Bcc Vasto, Martinsicuro 16; Olimpia Campobasso 14; Campoli*, Penne 12; Atri*, Visure On Line Ripalimosani* 10; Penta Teramo 8; Mim Termoli*, Amatori Pescara, Popoli 6; Sulmona, Nereto 4; Roseto, Alba Adriatica 0.

(* = Campoli, Atri, Visure On Line Ripalimosani e Mim Termoli hanno una partita in meno)

Visure On Line, al PalaSabetta per conquistare un altro derby

TERMOLI. Bissare, se non nelle dimensioni (lo scarto in quella circostanza è stato di quelli da goleada), il successo di sabato scorso a Vazzieri contro l'Alba Adriatica. È il primo intento della Visure On Line Ripalimosani che, domani, sosterrà il terzo dei suoi otto derby stagionali – l'ultimo, per il girone d'andata, sarà domenica prossima al PalaFraraccio ad Isernia contro Il Globo – andando a far visita, sul parquet del PalaSabetta alla Mim Termoli.

Così come nella scorsa settimana, causa i lavori di ristrutturazione alla Maccabi Arena (solo da domani i satiri potranno allenarsi nuovamente nella struttura del parco "Morgione"), i gialloblù si sono allenati a singhiozzo nell'impianto di Vazzieri a Campobasso.

Di certo non lo scenario più desiderabile in vista di una contesa come questa. "Sarà di certo una partita difficilissima – argomenta Rosario Filippino, coach dei ripesi – anche perché, al di là delle differenze in classifica ogni derby fa storia a sé".

"Da parte nostra – prosegue il trainer gialloblù – c'è grande rispetto per l'Airino e per la

sua società (nello staff tecnico degli adriatici, tra l'altro, come assistent coach figura quel Salvatore Coppola, ex trainer proprio del Maccabi, che ha dato tanto alla causa ripese, ndr)".

"In tal senso – discetta Filippino – sarà fondamentale, da parte nostra, limitare quanto più possibile i loro 'stranieri', ossia i Di Lembo e i Bertinelli giocatori di ben altra categoria, e cercare di contenere al meglio fattori come Ullano e Cicculi".

Come? Il piano partita è di quelli abbastanza precisi. "Dovremo fare la nostra gara sia in difesa che nell'esecuzione dei giochi in attacco. Non dovremo dar vita ad una partita di corsa contro corsa e cercheremo di limitare il più possibile i singoli mismatch. Su questo fronte, ho preparato alcuni accorgimenti legati ad uno specifico lavoro di squadra, più che alle responsabilità individuali sui singoli".

Da un punto di vista delle rotazioni, è solo uno il punto interrogativo che tormenta la vigilia dei coach dei ripesi. E cioè le condizioni di Serafini, la cui presenza (o meno) a referto sarà decisa soltanto in mattinata.

TERMOLI. Il terzo derby stagionale con l'intento di sfatare il detto popolare del non c'è due senza tre (contro Il Globo Isernia in esterna e contro l'Olimpia Campobasso tra le mura amiche sono arrivate altrettante sconfitte).

Per la Mim Termoli al suo esordio sul parquet del PalaSabetta (palla a due questo pomeriggio alle ore 18, arbitri il giustesse De Ascendis ed il teramano Giovannini) di fronte, quale avversaria della "prima", ci sono i "cugini" della Visure On Line Ripalimosani. Gli adriatici, in settimana, hanno preso ad allenarsi nell'impianto di via

Ischia dovendo fare i conti con i problemi del pivot Cicculi (dolore al piede) ed i risentimenti di due under: Panetta (colpito al costato durante il match dell'under 19) e Venditto (costretto ad un lavoro differenziato per via di un'infiammazione al tendine rotuleo).

"Dalla nostra però – precisa il trainer dei bassomolisani Di Lembo – abbiamo la soddisfazione per la partita di Popoli, che ci auguriamo possa aver segnato la svolta di questa stagione". Il coach dei termolesi sarà ancora senza De Sanctis (per l'ala ex Virtus Termoli si profila un'altra settimana

di stop per cercare di risolvere, nel miglior modo possibile, il problema al menisco. In tal senso, per il turnover tra i senior, col gruppo ci sarà anche De Curtis, pronto a garantire una maggiore stazza a tutto il complesso. "E - prosegue Di Lembo - se Panetta e gli altri under daranno il loro contributo alla squadra a livello non solo di punti, ma anche di difesa e di tutte le altre voci relative alla valutazione statistica, cercheremo, per quanto possibile, di trovare la quadratura del cerchio".

In particolare, secondo il trainer dei bassomolisani, per far bene contro i

satiri "sarà necessario fare una pallacanestro rapida, senza perderci Cicculi quando schiereremo anche lui in quintetto, andando poi ad alzare i ritmi quando nelle rotazioni il nostro totem sarà a riposo. Più in generale, dovremo cercare di controllare i ritmi della contesa, situazione possibile ponendo contare sul regista migliore del campionato (Di Lembo, ndr). Lui sa come gestire le situazioni e in questo gli altri del gruppo dovranno sapere come seguirlo. Al momento, stiamo lavorando ancora sull'organizzazione, cercando, per quanto possibile, di avere le giuste alchimie".

Che - contro i ripesi - da un punto di vista difensivo porteranno "a lavorare a uomo tutto il match, anche se le contingenze potrebbero farci operare delle variazioni. La zona infatti rischierebbe di essere una coperta troppo corta contro i loro tiratori. In più proveremo a sfruttare i mismatch di carattere fisico che potremo avere in determinati accoppiamenti. L'importante, però, sarà muoversi bene in difesa e metterci la giusta applicazione, quella vista a Popoli in due quarti, soprattutto nel secondo tempo. Un modo d'agire, però, che dovrà essere portato all'intera contesa".

La Bcc sfiora il centello a Pescara contro l'Amatori

AMATORI PESCARA 61 BCC VASTO 99
(13-27, 28-52; 47-78)

PESCARA: Roberti, Cerrioni 2, Piscione 6, Cicconetti, Di Carmine, Orfanelli 8, Di Bartolomeo 6, Mercurio 7, D'Adiero 7, Mastrodomenico 2, Libertini 1, Stilla 22. **All.:** Spinetti.

VASTO: Marinaro 22, Bonaiuto 16, Florio 3, De Felice, Di Tizio 6, Dutto 28, Ierbs 2, Crescenzi 15, Delli Quadri, Maggio 2, Toth 5, Salvatorelli. **All.:** Minora.

ARBITRI: Nardone (Pescara) e Foschini (Penne).

NOTE: usciti per cinque falli Di Bartolomeo e Libertini (Pescara). Fallo antisportivo a Stilla (Pescara); Di Tizio e Toth (Vasto). Progressione punteggio: 13-18 (5'), 26-36 (15'), 36-62 (25'), 49-95 (35').

PESCARA. Un successo netto



Marinaro ha scritto 22 punti a referto

al termine di una contesa già chiusa all'altezza dell'intervallo lungo. La Bcc Vasto ottiene l'ottavo successo stagionale e lo fa arrivando quasi al centello al PalaElettra di Pescara contro l'ensemble giovanile degli Amatori.

C'è partita solo nella fase ascendente del primo periodo quando i dannunziani sono anche a meno due (13-15). Poi un break di 14-0 Vasto sigla un primo strappo. Nel secondo quarto i pescaresi rientrano anche a meno sette, ma qui una rottura prolungata dei biancorossi porta avanti gli istictoni sino al più ventidue scritto sul tabellone luminoso all'intervallo lungo.

Da quel momento si gioca unicamente per le statistiche con a quattro minuti dal suono dell'ultima sirena (sul 49-97) in campo tutti i giovani del team biancorosso.

Per il team di coach Minora c'è solo un altro canestro, senza però il conforto del centello. Poca cosa, peraltro, rispetto ai più sostanziosi due punti in graduatoria portati a casa.

Olimpia, la striscia di successi sale a quota tre

OLIMPIA CAMPOBASSO 74 SIDE&RIZIO POPOLI 55
(23-15, 37-26; 60-43)

CAMPOBASSO: De Vincenzo Gia. 14, Fazioli 2, Petrone 11, Amatista 7, Ognjenovic 24; De Nunzio 3, De Vincenzo Gio. 3, Pasqualone, Tondi, Cordisco 2, Calcegni 6, Armellini 2. **All.:** Sabatelli.

POPOLI: De Santis 2, Mancini 7, Elia 20, Zocca 7, Domenicucci 5; Domenicucci E. 7, Litigante 3, Di Mascio 1, Martino 3, Ottaviani. **All.:** Cavaliere.

ARBITRI: Palazzeschi (Francavilla a Mare) e Brienza (Pescara).

NOTE: usciti per cinque falli Zocca e

Domenicucci D. (Popoli). Fallo tecnico a Domenicucci D. (Popoli). Fallo antisportivo a Elia (Popoli).

CAMPOBASSO. Settimo successo stagionale – terzo consecutivo – per l'Olimpia Campobasso che completa nel migliore dei modi il doppio turno interno sul parquet di Vazzieri e supera un Popoli che prova a mettere in difficoltà i propri avversari almeno nel primo tempo.

La partita è sempre in controllo del quintetto di coach Sabatelli, alle prese con due assenze non indifferenti (quella del play Di Carlo e quella della guardia Scottot). In particolare, i problemi in fase realizza-

tiva – diversi canestri molto facili sbagliati da sotto – non consentono nei primi due periodi ai campobassani di prendere il margine.

Poi, nel terzo quarto, con un break di 6-2, il Popoli si avvicina ulteriormente. Ma, a quel punto, si proietta con forza sulla contesa la figura di Marko Ognjenovic. Il lungo play è l'ispiratore del break, che trova in Giangiacomo De Vincenzo e Petrone due buoni stocicatori, portando al più ventisette dei biancoblù al 30'.

L'ultimo quarto, così, finisce per essere un periodo di puro garbage time con la festa dei supporters campobassani al suono dell'ultima sirena.

Mim, sfida ai satiri. Di Lembo senza De Sanctis